Lupino Francesca

Da: Carnevale Paola
Inviato: venerdì 2 aprile 2021 10:06
A: Lupino Francesca
Cc: Stacchini Rossella
Oggetto: I: S764 Eolico Pratogrande

Buongiorno,

con la presente inoltro quanto di seguito ricevuto inerente la pratica in oggetto.

Cordiali saluti

Paola Carnevale

Da: Tomiolo Pier Paolo
Inviato: giovedì 1 aprile 2021 17:51
A: Brescianini Cecilia
Oggetto: R: S764 Eolico Pratogrande

A riscontro di quanto indicato confermo l'opportunità di introdurre una prescrizione che, a fronte del parere già espresso dal Settore Tutela del Paesaggio IN-2021-0003172_S764, introduca elementi di mitigazione dell'impianto eolico oggetto del procedimento di screening di VIA che ne riducano, per quanto possibile, la percezione dimensionale.

La prescrizione è dunque del seguente tenore:

"Sotto il profilo paesaggistico, al fine della mitigazione della percezione visiva del nuovo impianto, tenuto conto che:

1) Il nuovo impianto è inserito nella sequenza degli impianti esistenti lungo l'area di crinale appenninico tra le località Pian dei Corsi e Melogno, ove sono presenti 10 impianti ed un ulteriore impianto già approvato e di prossima realizzazione (Sella Chioggia);
2) Tale contesto è dunque caratterizzato da tali presenze che complessivamente ne hanno configurato l'immagine paesaggistica;
3) L'inserimento di un ulteriore impianto, tra l'altro in posizione distaccata rispetto al parco eolico di Madonna della Neve (n. 4 aerogeneratori) ed ancorchè di maggiori dimensioni, non può considerarsi elemento non compatibile con tale contesto paesaggistico come venutosi a configurare;
4) Diversamente dagli altri impianti esistenti, segnatamente quelli collocati direttamente lungo la SP23 e sue diramazioni e pertanto con incidenza diretta lungo la pubblica viabilità, l'impianto previsto nella Loc. Pratogrande risulta non direttamente indicente sulla strada, ma posto in posizione arretrata e separata da una fitta ed alta cortina alberata che ne riduce sensibilmente la visibilità lungo questa percorrenza;
5) Nelle viste da lunga distanza, segnatamente quelle indicate nella Relazione paesaggistica che rappresentato il crinale appenninico, emergono con più evidenza, in quanto di maggiori dimensioni, gli impianti di Sella Chioggia di prossima costruzione e l'impianto di Pratogrande, mentre i 4 impianti di Madonna della Neve, di minori dimensioni, si collocano tra i due predetti impianti e risultano meno percepibili, per cui, anche nella prospettiva della unificazione dei predetti impianti di Madonna della Neve, l'assetto paesaggistico della linea di crinale, pur a fronte di macchine di maggiori dimensioni, risulterà nel complesso più ordinato.

Per le motivazioni sopra indicate si ritiene il nuovo impianto eolico previsto in Loc. Pratogrande non incompatibile sotto il profilo paesaggistico, dovendo peraltro prescrivere la seguente modalità di trattazione cromatica della struttura portante della macchina eolica: "*La coloritura della torre della macchina deve essere di tonalità "verde bosco conifere e latifoglie" per la prima parte che da più viste ravvicinate si staglia sul bosco e pertanto con coloritura non attestata su un'unica quota in elevazione, in modo che la restante parte in elevazione che si staglia contro il cielo e di tonalità grigio-azzurro chiaro, appaia di minore estensione. Tale prescrizione deve essere oggetto di una specifica*

verifica da parte del progettista paesaggistico accompagnata da un apposito riscontro con render fotografico da allegare al progetto al fine della sua autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m..".